

I Normanni di Sigfredo e di Goffredo (885) dalla Frisia ov'eransi stabiliti, andarono ad assediare Parigi, mentre dalla Nortumbria conquistata (895) giunsero nel 1017 a dare all'Inghilterra una serie di re danesi, e Rollo fino dal 912 divenne feudatario del Re di Francia in qualità di duca della Neustria cui impose il nome di *Normandia*.

Le ragioni etniche e sociali che ho accennate spiegarono come per i Normanni, resisi cristiani e perciò confratelli di fede, mutatis da predoni in coloni e perciò penetrati nel consorzio civile, dovesse iniziarsi un periodo di primato marittimo, mentre che la talassocrazia musulmana dovesse logicamente cessare. Infatti nel 1016 Giovanni VIII. papa scaccia i Saraceni dal Garigliano espugnandone le castella, e muove al ritorno offensivo contro Mehediah in costa d'Africa. Come ben osserva Alberto Guglielmotti qui si prelude alle Crociate; ed aggiungo io, per opera esclusiva d'Italiani come più innanzi narrando dichiarerò.

I fasti navali normanni dell'XI secolo sono la riconquista alla cristiana repubblica della Sicilia e la discesa in Inghilterra.

I Normanni ingentilitisi più che qualsivoglia altra stirpe di barbari al contatto della romanità italica ed occitanica che fu pianta vivace quanto altra mai si che ancor perdura, serbarono pertanto due caratteristiche che ancor si riscontrano ne' loro discendenti d'Inghilterra, di Francia e delle loro colonie transoceaniche. L'una è lo spirito venturiero, l'altro l'amore per la libertà individuale. Curvati sotto il giogo dei duchi posteriori a Rollo, o si ribellarono od emigrarono. Vedrem più tardi l'analoga caratteristica doventar cagione del popolamento dell'America del Nord.

Nel IX, nel X e nell'XI secolo s'incontrano dovunque manipoli di Normanni. I leoni marmorei un tempo orgoglio del Pireo, conquistati da Francesco Morosini peloponnesiaco e che oggi adornano l'Arsenale regio di Venezia, serbano i caratteri runici che ignoto venturiero normanno graffiò sul marmo di Paro ond'eran stati scolpiti. In Russia venturieri normanni fondarono con Rurik gli Stati principeschi che domarono le repubbliche di Novgorod e di Pskoff; in Puglia, gli Altavilla e i Drengot, or mercenari